VERBALE n° 5

Il giorno mercoledì 24 settembre 2014 alle ore 17.00 nella sala dei docenti del Liceo Scientifico "R. Nuzzi", si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti argomenti posti all'ORDINE DEL GIORNO:

1. Variazione Programma Annuale 2014.
2. Nuova suddivisione dell'a.s. 2014/2015 in trimestre e pentamestre.
3. Nuove norme disciplinari sulla falsificazione delle prove scritte.
4. Introduzione del voto unico in Matematica, Fisica e Scienze negli scrutini intermedi.
5. Disciplina del passaggio di alunni ad altri istituti dopo il I anno di corso.
6. Disciplina del passaggio di alunni ad altri istituti dopo il II anno di corso.
7. Lavori ampliamento della sede: aggiornamento.
8. Progetti ed attività didattiche del Piano dell'Offerta formativa dell'a.s. 2014/2015. Analisi e approvazione.
9. Calendario chiusure scolastiche.

Sono presenti:

genitori: dott. Vincenzo Gazzillo, dott. Pasquale Vilella, prof.ssa Fabiola Forina;

docenti: proff. Michele Palumbo, Santa Porro, Savino Gallo, Antonella Buonvino, Angela Orciuolo, Angela Di Franco;

personale ATA: sigg.re Maria Carapellese, Agata Lambo;

alunni: Michele Catapano, Mauro Di Liddo;

Dirigente scolastico: prof. Michelangelo Filannino;

D.S.G.A.: dott. Michele Palazzo.

Presiede il Consiglio il Presidente, dott. Pasquale Vilella; funge da segretaria la prof.ssa Angela Di Franco.

Si passa a discutere i punti all'o.d.g.:

1. Il Presidente, dott. Vilella, dà la parola al DSGA che, data l'erogazione di alcuni contributi, illustra al Consiglio le variazioni da apportare al Programma Annuale E.F. 2014, già approvato dal C.I. in data 31/01/2014:

- ✓ € 1246,65 - contributo acquisto libri in comodato (importo da imputare all'AGGR. 02 VOCE 04 "Finanziamento dallo Stato - Altri finanziamenti vincolati" delle ENTRATE e all'AGGR. Z "Disponibilità finanziarie da programmare" delle USCITE);

- ✓ € 331,33 - progetti di orientamento (importo da imputare all'AGGR. 02 VOCE 04 "Finanziamento dallo Stato - Altri finanziamenti vincolati" delle ENTRATE e all'AGGR. Z "Disponibilità finanziarie da programmare" delle USCITE);
- ✓ € 45.441,00 - assestamento finanziario viaggi d'istruzione (importo da imputare all'AGGR.05 VOCE 02 "Contributi da Privati" delle ENTRATE e all'AGGR. P.1 "Progetti: Visite guidate viaggi di istruzione" delle USCITE);
- ✓ € 800,00 - contributo finalizzato alle eccellenze studenti (importo da imputare all'AGGR. 02 VOCE 04 "Finanziamenti dallo Stato-Altri finanziamenti vincolati" delle ENTRATE e all'AGGR. A VOCE 02 "Funzionamento didattico generale - borse di studio" 4.3.1 delle USCITE). Il contributo è stato erogato per l'ex alunno Ribatti classificatosi ai primi posti nelle Olimpiadi di Fisica: si tratta, dunque, di una partita di giro.

La prof.ssa Porro chiede quando e perché è stato attribuito il contributo per l'orientamento e se si tratta di un contributo occasionale. Il DSGA spiega che è stato assegnato con la Nota MIUR Prot.n.5750 del 17/7/2014 avente ad oggetto l'assegnazione per i progetti di Orientamento ai sensi dell'art. 8 del D.L. 104/2013. Nel caso non utilizzato entro il 30 novembre 2014, passerà nella Programmazione di Bilancio 2015 come "Avanzo di amministrazione vincolata".

Il prof. Gallo conferma che è la prima volta che viene concesso tale contributo. Il Dirigente auspica che sia utilizzato per l'orientamento in entrata.

Il Consiglio approva a maggioranza le variazioni al Programma Annuale 2014. Si astiene dalla votazione il prof. Palumbo perché ritiene vergognoso dover contare su una cifra irrisoria per l'orientamento.

2. Il Dirigente comunica al Consiglio per presa d'atto la delibera del Collegio docenti della seduta dell'11/09/2014: "Suddivisione dell'a.s. in un trimestre e in un pentamestre".

Il trimestre si conclude l'ultimo giorno di lezione di dicembre con scrutini e consegna delle pagelle prima della pausa natalizia. Il pentamestre si conclude con il termine delle lezioni. Le prove di verifica del trimestre sono non meno di due scritte e di una orale. Le prove di verifica del pentamestre sono non meno di tre scritte e di due orali. Il Preside spiega che il Collegio docenti è giunto a tale delibera su proposta del Dipartimento di Matematica e Fisica: questa suddivisione dell'anno scolastico consentirebbe una verifica più immediata del profitto e la possibilità di porre in atto delle strategie di recupero già durante la pausa natalizia, evitando che sia studenti sia docenti siano soffocati dalle ultime verifiche prima della chiusura del quadrimestre a gennaio, come avveniva nei precedenti anni scolastici, e con tempi stretti per il recupero dei debiti. Un

ulteriore vantaggio per gli alunni deriverebbe dalla riduzione del numero delle prove di verifica scritte e orali: avrebbero più tempo per applicarsi con impegno allo studio. Sottolinea, inoltre, che anche altri Istituti scolastici hanno adottato già da tempo tale suddivisione con riscontri positivi.

La prof.ssa Forina approva questo provvedimento perché lo ha già sperimentato con successo nelle scuole in cui ha lavorato.

Il prof. Palumbo mostra, invece, la sua perplessità, evidenziando la difficoltà della valutazione per quelle discipline, come la sua, con poche ore settimanali ed un solo voto. E' convinto che i voti si abbasserebbero; sottolinea anche che è triste insistere su una valutazione espressa in voti, ma sa bene che non è questa la sede opportuna per tale tipo di discussione e confronto.

Il Presidente, dott. Vilella, si fa portavoce delle segnalazioni degli studenti, preoccupati nel trimestre di non poter recuperare il voto della verifica orale, considerato anche che l'attività didattica entra nel vivo solo nel mese di ottobre e non nella prima settimana di scuola e la difficoltà del reperire i testi che, in alcuni casi, non risultano quelli indicati nell'elenco dei libri.

La prof.ssa Buonvino chiarisce che questo disagio si è creato per il testo di scienze del terzo anno.

Il prof. Palumbo condivide la preoccupazione degli studenti perché, in effetti, il voto sulla pagella coinciderà con il voto dell'unica verifica orale. La prof.ssa Di Franco sottolinea che la valutazione a fine trimestre non dovrebbe coincidere con il voto dell'interrogazione canonica. Tenuto conto che il Collegio ha indicato non meno di una verifica orale nel trimestre ogni docente ha la possibilità di trarre elementi per la valutazione anche da altre forme di verifica come interventi degli alunni, discussioni e ulteriori prove quali test scritti. Il prof. Palumbo risponde che per la sua disciplina orale non ritiene opportuna la somministrazione di test scritti.

Il Dirigente evidenzia che ogni novità suscita qualche pregiudizio, ma in questo caso è un piccolo cambiamento che alleggerirà il lavoro degli studenti.

Il dott. Vilella insiste sulla necessità di non sottovalutare che docenti che hanno in orario 2 ore alla settimana in una classe, nel trimestre avrebbero a disposizione (salvo assenze o malattie) solo 24 ore complessive, che risultano essere inferiori al numero di alunni di ogni singola classe: pertanto ciascun alunno usufruirebbe di meno di 1 ora tra spiegazione, verifica scritta e orale nel trimestre.

Sia il prof. Gallo sia la prof.ssa Buonvino ribadiscono che si tratta comunque di un provvedimento da sperimentare e valutarne poi la ricaduta.

Il Presidente invita il Consiglio a votare il provvedimento, ma il Dirigente chiarisce che non rientra nelle competenze del Consiglio deliberare su questioni didattiche di competenza del Collegio docenti che ha già deliberato in merito. Il Consiglio è chiamato solo a prenderne atto.

Il dott. Vilella sottolinea che sarebbe stata opportuna una maggior chiarezza d'informazione da parte del Dirigente nel comunicare i punti da porre all'o.d.g. al Presidente stesso, affinché avesse potuto redigere con maggior precisione la convocazione del C.I..

3. Il Dirigente riferisce ai componenti il Consiglio che il Collegio docenti nella seduta dell'11/09/2014 ha deliberato una proposta di "Modificazione delle norme disciplinari relative ai comportamenti che privano le prove di verifica del requisito della autenticità". Tale provvedimento si è reso necessario a fronte dei numerosi e incresciosi episodi verificatisi durante lo svolgimento delle prove di verifica nel precedente anno scolastico. L'utilizzo di apparecchiature elettroniche nelle forme più diverse ed in continuo sviluppo da parte degli studenti, consente loro, infatti, di attuare comportamenti che privano le prove di verifica scritte del requisito dell'autenticità. Posto che un docente debba poter svolgere serenamente il suo lavoro, ciò ha spinto il Collegio da un lato a pensare a nuove forme di verifica delle competenze degli studenti, dall'altro a porre in atto iniziative per proteggere l'autenticità delle prove ed il senso stesso della verifica degli apprendimenti. La finalità è essenzialmente quella di dissuadere gli studenti dal ricorso a mezzi non leciti per conseguire un risultato mirando, però, ad una collaborazione consapevole e non con intenti punitivi fini a se stessi. Queste le norme individuate dal Collegio docenti da inserire nel Regolamento:

"E' sanzionata qualunque forma di falsificazione delle prove di verifica.

In occasione delle prove scritte il docente stabilisce la tipologia degli strumenti utilizzabili (tipologia di vocabolario, tipologia di calcolatrice, foglio, strumenti di scrittura, etc..), tenendo conto dei casi di interventi dispensativi e compensativi per alunni con disturbi di apprendimento.

Gli studenti sono invitati sempre e comunque a non portare con sé, nei giorni delle prove scritte, telefoni cellulari e/o qualunque altra apparecchiatura dotata di memoria e di possibilità di connessione ad internet, o di qualunque dispositivo che permetta di attingere informazioni da fonti esterne all'aula.

Gli studenti che, nonostante questo obbligo, reso noto alle famiglie e agli studenti al momento dell'iscrizione e con affissione all'albo studenti e in allegato al registro di classe, portano a scuola apparecchiature del tipo appena descritto, sono tenuti a consegnarle, spente, al docente prima della consegna della traccia della prova.

Il possesso di strumenti del tipo appena descritto durante le prove scritte, nonostante la norma nota, è considerato di per sé un atto di falsificazione.

In questo caso, come per qualunque altro atto di falsificazione, il docente:

- ritira la prova dello studente;
- valuta la prova con il voto "due", annotando la motivazione sul foglio;
- scrive un'annotazione sul registro;
- consegna il registro in presidenza.

L'alunno, in conseguenza di questo provvedimento, è valutato con il voto "sei" in condotta negli scrutini, sia parziali che finali, di quell'anno scolastico.

La ratifica di questo provvedimento non richiede la convocazione di un Consiglio di classe straordinario. Il provvedimento è comunicato d'ufficio ai genitori dell'alunno".

Il dott. Gazzillo, pur condividendo appieno lo spirito del provvedimento, ritiene si tratti di un intervento normativo eccessivo in quanto potrebbe violare la libertà del singolo e ledere quello studente che per pura distrazione e in assoluta buona fede ha dimenticato di consegnare il telefono spento al docente.

Il rappresentante degli studenti, Michele Catapano, sostiene che la norma è molto rigida: non ritiene corretto che un alunno debba esser penalizzato nello scrutinio di fine anno per un errore commesso nel primo trimestre.

Il Preside sottolinea che lo spirito della norma è salvaguardare l'autenticità delle prove.

Per il prof. Palumbo è un deterrente che dovrebbe scoraggiare gli studenti dal mettere in atto strategie per la falsificazione delle prove scritte: uno studente ligio al suo dovere e rispettoso delle regole non potrà essere punito.

Sia la prof.ssa Di Franco sia il prof. Gallo evidenziano inoltre che un docente non può perquisire uno studente; pertanto, se il telefono rimarrà spento nello zaino e non sarà preso, l'allievo non andrà incontro ad alcun problema.

Il Presidente, confermando la necessità di sanzionare tutti i comportamenti illeciti degli alunni, ricorda ai presenti che in conclusione dell'ultimo Consiglio d'Istituto del precedente anno scolastico si era già discusso informalmente di questo problema. Nota, purtroppo, che la sanzione approvata dal Collegio dei Docenti sia stata eccessivamente inasprita rispetto a quanto si era prospettato: esemplificando il concetto, evidenzia che sarebbe come punire chi non si ferma davanti al semaforo rosso con la pena di morte.

L'alunno Di Liddo fa presente, invece, che è già stata messa da parte l'idea del 5 in condotta, paventata in quella discussione.

Il dott. Vilella chiede di passare ai voti la modifica al Regolamento. Il Dirigente chiarisce che la norma così come è stata formulata non può essere modificata perché già approvata dal Collegio Docenti.

Il prof. Palumbo sottolinea che il testo della modifica presentato al Consiglio era stato proposto dal Dirigente al Collegio e analizzato, vagliato, discusso e modificato in ben due sedute del Collegio stesso, prima di essere deliberato in totale autonomia da ben 56 docenti.

Il Presidente, dott. Vilella, ribadisce al Dirigente che avrebbe dovuto precisare che la seduta del Consiglio era stata convocata solo per comunicazioni di delibere del Collegio docenti. Preso atto di quanto affermato dal Dirigente Scolastico, gli chiede se ritiene che anche gli altri punti all'O.d.g. siano semplici "comunicazioni o prese d'atto" o punti su cui il Consiglio abbia il potere di deliberare. Il Dirigente Scolastico risponde che sarebbero quasi tutte prese d'atto. Pertanto, il dott. Vilella, dissentendo su quanto affermato dal Dirigente Scolastico circa i temi su cui il Consiglio debba deliberare, e vistosi privare del potere di voto sui punti all'ordine del giorno, alle 18:18 abbandona la seduta, nonostante l'invito, più volte rivoltogli dai presenti, a non lasciare la riunione.

Il prof. Palumbo dichiara che tale comportamento e i giudizi espressi sul Consiglio sono da considerarsi molto gravi e ritiene che la questione vada approfondita alla prossima seduta del Consiglio di Istituto in modo da censurare ufficialmente, in mancanza di convincenti chiarimenti da parte del dott. Vilella, un atteggiamento pregiudizievole nei confronti dell'intero Consiglio.

La prof.ssa Forina, vicepresidente, presiede da questo momento la seduta del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente chiarisce che il Collegio si è posto questo problema esclusivamente per un profilo educativo.

Lo studente Catapano fa notare che rientra tra le competenze del Consiglio adottare il Regolamento ed eventuali sue modifiche o integrazioni. Anche il prof. Gallo ricorda al Consiglio che può esprimersi a favore o meno di un'eventuale modifica o integrazione della norma già approvata dal Collegio prima che sia inserita nel Regolamento.

Il sig. Gazzillo chiede che sia riletto con maggior attenzione il testo della modifica. Il Preside ne dà lettura; la prof.ssa Di Franco suggerisce di sostituire l'espressione: "Gli studenti che, nonostante questo obbligo, reso noto alle famiglie e agli studenti" con "Gli studenti che, nonostante questo invito, reso noto alle famiglie e agli studenti" e ripetuto dal docente all'inizio di ogni prova scritta".

Il Consiglio approva questa variazione e vota a maggioranza l'integrazione della postilla al testo della Modifica al Regolamento d'Istituto. Voto contrario per l'alunno Catapano.

4.Il Dirigente comunica che nella seduta del 16/09/2014 il Collegio docenti ha deliberato ai sensi della C.M. n.89 del 18/10/2012 l'introduzione del voto unico negli scrutini intermedi in tutti i 5 anni di corso e in tutti gli indirizzi per le seguenti materie: Matematica (A049 e A047), Fisica e Scienze. Il Consiglio prende atto.

5. 6. Il Preside informa il Consiglio che il Collegio docenti nella seduta del 16/09/2014 ha approvato le seguenti norme:

a) Nel caso di alunni che alla fine del 1^a anno di corso hanno riportato debiti formativi, se questi alunni chiedono il nulla osta per altri istituti, essendo ancora in obbligo scolastico e per prevenire fenomeni di dispersione scolastica, il debito nelle materie il cui studio non prosegue nell'istituto in cui l'alunno si trasferisce ed è sanato per voto di consiglio senza obbligo di frequenza delle attività di recupero. Ad esempio: un alunno promosso alla 2^a classe con debito in latino che chieda ed ottenga l'iscrizione ad un tecnico commerciale rientra in questa casistica.

b) La suddetta norma non si applica al passaggio fra il secondo ed il terzo anno, ovvero l'alunno dovrà sempre e comunque frequentare le attività di recupero e sostenere gli esami anche quando abbia richiesto il nulla osta per il terzo anno di altro istituto.

Il prof. Gallo pone il problema di quei furbi che ritornino sui loro passi. In quel caso, secondo il Dirigente, dovranno sostenere comunque l'esame per il recupero del debito.

Il Consiglio prende atto di queste norme.

7.Il Dirigente aggiorna sullo stato dei lavori di ampliamento dell'edificio: lo scavo è stato quasi completato e l'Enel ha iniziati i lavori per lo spostamento del palo della corrente elettrica. Il prof. Gallo si dice irritato perché la ditta non ha voluto completare i lavori di scavo in estate, bloccandoli.

Lo studente Catapano chiede se la palestra sarà sempre agibile e il Preside conferma che non sarà toccata dai lavori consentendo il regolare svolgimento delle lezioni di Educazione fisica.

8.Il Dirigente presenta i progetti approvati dal Collegio dei docenti, nelle sedute dei giorni 11 e 16 c.m., per l'a.s. 2014/15, alcuni dei quali sono ormai istituzionali e tradizionali di questo liceo:

1. Scuola di filosofia :“Filosofia , Violenza e Diritti umani”.
2. Seminario di Filosofia: “La virtù”.
3. Giornale “Il Caffè”.
4. Pubblicazione del Libro il Club 2013-2015.
5. Rappresentazione teatrale “Il club dei Lumi”.
6. Progetto di solidarietà con il popolo Palestinese “Un ponte per Betlemme”.

7. Celebrazione della giornata della Memoria.
8. Progetto di volontariato e sostegno alle attività della casa di accoglienza Santa Maria Goretti.
9. Pubblicazione del nuovo volume della collana "Quaderni di scuola".
10. Incontro pubblico "In dialogo con Simone Weil".
11. Incontri con autori per la presentazione delle loro opere.
12. Progetto "Elogio del silenzio".
13. Progetto "Danzaria": creazione di un gruppo di danze popolari degli studenti.
14. Olimpiadi della Matematica.
15. Olimpiadi della Fisica.
16. Olimpiadi della Chimica.
17. Partecipazione degli studenti a spettacoli teatrali da svolgersi in Auditorium o in teatri di Comuni vicini (Barletta-Corato).
18. Programma di prevenzione e formazione in materia "Disagio diffuso" a cura dell'associazione "Alla salute ONLUS" di Foggia.
19. Progetto Comenius 2^ Annualità.
20. Progetto di gemellaggio di Gynnasium di Wertingen (D).
21. Progetto Orienteering "Foresta Umbra".
22. Simulazione della prova d'esame di Matematica promossa dall'editore Zanichelli.
23. Viaggi d'istruzione.
24. Corso di statistica.
25. Corso di scrittura creativa.
26. Progetto di collaborazione con l'associazione di clown terapia "Vivere in positivo" di Bari.

Il Preside chiarisce che tutti i progetti, già approvati dal Collegio docenti, saranno attuati dopo aver verificato l'effettiva disponibilità dei fondi necessari.

La prof.ssa Buonvino chiede perché non è stato inserito nell'elenco dei progetti anche quello di biologia e chimica per la preparazione ai test universitari. Il Dirigente spiega che non era stato presentato al momento della convocazione del Consiglio, così come il progetto del prof. Nagliero.

Il dott. Gazzillo domanda se gli studenti possano partecipare a più progetti; il Preside risponde che possono partecipare ai progetti compatibilmente con i propri impegni e con la tipologia dei progetti. Questi saranno attivati ed espletati nel pentamestre perché gli studenti si applichino con maggiore impegno allo studio nel trimestre.

Il prof. Palumbo comunica anche che sarà organizzata una manifestazione “Tra musica e cinema” dedicata a Pasolini e De Andrè con un approfondimento sui Vangeli apocrifi. L’alunno Catapano gli chiede se il progetto “Il Caffè” è rivolto solo alle sua classe quinta. Il prof. Palumbo risponde che dopo il primo numero curato dalla sua classe per gli altri numeri si darà la possibilità anche a studenti di altre classi di partecipare.

Il Preside informa che sarà privilegiata la partecipazione a spettacoli nei teatri di Barletta e Corato i cui cartelloni sono ancora in via di definizione. La prof.ssa Orciuolo aggiunge che saranno ospitate a scuole anche delle compagnie teatrali. Per la partecipazione a questi spettacoli a scuola si chiederà agli alunni versare un contributo di 2 €, integrando il costo del biglietto con il Fondo d’istituto.

La prof.ssa Forina chiede se sarà possibile istituire uno sportello con la psicologa e con quale cadenza. Il Dirigente risponde che ogni intervento costa 25 € e pertanto si dovrà valutare in base alla possibilità finanziaria del Fondo d’istituto.

Il Preside informa che il Fondo d’istituto è più alto dello scorso anno e che nei giorni 16 e 17 novembre si espletteranno le operazioni per le elezioni degli organi collegiali.

9. Il Dirigente comunica che oltre al ponte del 24 aprile ci sono altri due giorni da scomputare nel calcolo dei giorni del calendario scolastico. Rimangono al momento in sospeso in caso insorga la necessità di chiudere la scuola per i lavori di ampliamento.

Il prof. Gallo chiede di anticipare l’inizio delle lezioni per il prossimo anno scolastico. Sia il Preside sia il sig. Gazzillo ritengono giusto questo inizio viste le condizioni metereologiche.

Alle ore 19,30 terminata la trattazione degli argomenti posti all’Ordine del Giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta che sarà aggiornata in data da stabilire per discutere il punto 11 all’o.d.g.

Allegati:

- Provvedimento di variazione al Programma Annuale – E.F. 2014

Avverso il presente verbale è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all’albo della Scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Fabiola Forina

La Segretaria

Prof.ssa Angela Di Franco